

**“COME VA A FINIRE? Previdenza asociale”**

Aggiornamento del 25/03/2012

*Di Bernardo Iovene*

**BERNARDO IOVENE**

Quanti anni resta fuori senza stipendio e senza pensione?

**DONNA**

Dal 2015 al 2020.

**BERNARDO IOVENE**

Cioè? Quanti anni?

**DONNA**

Cinque.

**DONNA**

Sei anni.

**DONNA**

Quattro.

**BERNARDO IOVENE**

Quattro anni?

**DONNA**

Sei.

**BERNARDO IOVENE**

Sei anni?

**DONNA**

Sei anni.

**DONNA**

Quattro.

**BERNARDO IOVENE**

Quanti anni lei?

**DONNA**

Sei.

**ELSA FORNERO – MINISTRO DEL LAVORO**

Abbiamo salvaguardato le persone che si troveranno in questa situazione nel 2013 e '14. Poi, il prossimo Governo avrà un po' più di tempo e speriamo anche situazioni, per vedere se ci saranno degli altri casi. Altri casi e, insisto anche qui, che non sono sempre dare una pensione. Perché noi, l'economia italiana.. no aspetti...

**BERNARDO IOVENE**

Beh, però questi problemi li ha creati la sua riforma, insomma nel senso che siccome...

**ELSA FORNERO – MINISTRO DEL LAVORO**

No: questi problemi c'erano prima! Eh no! Eh no! È tanto comodo dire che questi problemi li ha creati la riforma!

**BERNARDO IOVENE**

Hanno firmato un contratto!

**ELSA FORNERO – MINISTRO DEL LAVORO**

E va bene, ma il contratto certe volte è firmato da due persone pensando...

**BERNARDO IOVENE**

Ma con delle norme che esistevano! Non è che se le sono inventate loro.

**ELSA FORNERO – MINISTRO DEL LAVORO**

Eh, ma le norme cambiano! Perché se quelle norme..

**BERNARDO IOVENE**

Eh. Lei ha cambiato le norme e loro..

**ELSA FORNERO – MINISTRO DEL LAVORO**

Scusi, le faccio un esempio: se noi non cambiavamo le norme e tutti gli italiani si trovavano nel baratro perché c'era una crisi finanziaria...

**BERNARDO IOVENE**

Allora lei ha detto: "buttiamo questi qua nel baratro e salviamo l'Italia", insomma.

**ELSA FORNERO – MINISTRO DEL LAVORO**

No, no. Lei usa un linguaggio che non è appropriato.

**MILENA GABANELLI STUDIO**

Bene, il linguaggio appropriato è questo: Con La riforma in pensione ci si va a 67 anni, ma se vuoi anche 70 o 75. La riforma però non ha tenuto conto di tutti quelli che fino all'anno scorso hanno firmato con la loro azienda messa male l'uscita anticipata, un accordo previsto dalle norme e adesso questi per qualche anno si ritrovano senza stipendio e senza pensione. Succede il finimondo, il governo ci ripensa, e un po' oggi e un po' domani 130.000 si salveranno. Ma l'Inps ha detto che sono 390 mila. Allora Con quale criterio scegli "tu dentro, tu fuori?" Il rimpallo è fra il ministro Fornero, l'Inps e la ragioneria dello stato. Bernardo Iovene

**BERNARDO IOVENE**

Cioè, siamo riusciti a capire quanti sono questi esodati?

**CESARE DAMIANO – COMMISSIONE LAVORO-PD**

Le sembrerà strano, ma numeri attendibili non ci sono. Quindi li abbiamo di nuovo chiesti. Ma anche il Ministro del Lavoro dice che non è facile avere questi dati.

**ELSA FORNERO – MINISTRO DEL LAVORO**

I dati me li dovevano dare a fine luglio e non me li hanno dati.

**BERNARDO IOVENE**

E quindi non lo sappiamo quanti sono: i 390mila... questo numero...

**ELSA FORNERO – MINISTRO DEL LAVORO**

Questo numero che è nato in maniera, le ho già detto, distorta; è nato in maniera, diciamo, per confondere le acque.

#### **BERNARDO IOVENE FUORI CAMPO**

Le acque sono confuse a partire dai primi 65mila salvaguardati, perché non sono stati ancora individuati.

#### **MANIFESTANTE**

Dovremmo essere... ma i 65mila non sono quelli che si salvano, perché quelli che si salvano sono fino a capienza dei fondi e quindi se i soldi non bastano per tutti, molti non si salveranno.

#### **BERNARDO IOVENE**

Cioè, quindi voi avete i requisiti per stare nei 65mila, ma non siete certi di rientrare!

#### **MANIFESTANTE**

Perfetto.

#### **BERNARDO IOVENE FUORI CAMPO**

E la stessa cosa vale per i 55mila aggiunti ad ottobre, divisi per numero e categoria.

#### **ALESSANDRO COSTA – ESODATO TELECOM**

Gli accordi singoli sono 6mila quindi se io fossi, essendo uscito il 30/12/2011 l'ultimo uscito e quindi mi portassi in ordine di graduatoria al 6001esimo posto, sarei escluso. Quindi anche questo è un meccanismo che genera ansia.

#### **BERNARDO IOVENE FUORI CAMPO**

E questi sono i possibili salvaguardati, più ansiosi, si fa per dire, sono quelli rimasti fuori dal decreto attuativo come chi è stato licenziato senza un accordo con l'azienda.

#### **MARTA PIROZZI - LICENZIATA**

Personalmente, andrò in pensione il 2020 e sono stata licenziata nel 2010. Una penalizzazione di genere così forte non ce la saremmo aspettata da un ministro donna.

#### **BERNARDO IOVENE FUORI CAMPO**

Sono state escluse anche le casalinghe e coloro che potevano andare in pensione con 15 anni di contributi se versati entro il 1992, con la riforma ce ne vogliono 20, la signora Catia ora deve aspettare il 2019 e versare i contributi che le mancano.

#### **CATIA CESARINI**

È stata una pugnalata alle spalle perché nel giro di poche settimane, ci siamo trovate con contributi da pagare e tanti anni in più di attesa per la pensione. Quindi, non lo so: se per il ministro Fornero questa è una riforma equa, non so cosa sia una cosa ingiusta per il Ministro.

#### **BERNARDO IOVENE FUORI CAMPO**

Nel decreto sono stati inseriti poi dei paletti: che escludono coloro che nel periodo della contribuzione volontaria hanno trovato da lavorare, come la signora Patrizia che ha aperto una partita iva per soli 4 mesi.

#### **SIGNORA PATRIZIA**

Ora per questo paletto, io la pensione non so più quando la prenderò. Se tutto va bene, forse nel 2020.

**BERNARDO IOVENE FUORI CAMPO**

Nella stessa situazione si trova anche il signor Marzola.

**FABIO MARZOLA**

Quindi io avevo avuto la possibilità di rioccuparmi. Se non mi fossi rioccupato e avessi lavorato in nero, avrei potuto essere salvaguardato.

**BERNARDO IOVENE**

Senta. Una cosa che non mi torna, no, è: perché lei a luglio ha messo questi paletti sugli esodati che chi ha trovato un lavoro di tre - quattro mesi, no? È escluso dalla salvaguardia? Cioè: per quale motivo?

**ELSA FORNERO – MINISTRO DEL LAVORO**

Vuole che glielo dica?

**BERNARDO IOVENE**

Sì.

**ELSA FORNERO – MINISTRO DEL LAVORO**

Non è che qui facciamo i conti senza l'oste; i conti dobbiamo farli con l'oste. E se l'oste ti dice: guarda che questo piatto costa troppo, allora si devono mettere dei paletti. E poi...

**BERNARDO IOVENE**

E avete cercato di escludere quanta più gente possibile, insomma.

**ELSA FORNERO – MINISTRO DEL LAVORO**

No, quanto più gente è...

**BERNARDO IOVENE**

In modo pretestuoso.

**ELSA FORNERO – MINISTRO DEL LAVORO**

Ma no pretestuoso! Perché lei usa questi termini?

**BERNARDO IOVENE**

Ma perché scusi..

**ELSA FORNERO – MINISTRO DEL LAVORO**

Perché scusi: se uno dice io ho lavorato, magari si può dire: "ma tu magari puoi ancora lavorare". È doveroso cercare anche un'occupazione: non si può fare tutto con la pensione.

**BERNARDO IOVENE**

Ma non si trova un'occupazione a 60 anni!

**ELSA FORNERO – MINISTRO DEL LAVORO**

Però voi volete sempre la soluzione "tutto il giorno dopo e tutto fatto così".

**FABIO MARZOLA**

Mah, io sto cercando sto facendo domande un po' dappertutto, però non ho mai ricevuto nell'ultimo anno nessuna risposta: quando vedono l'età, nonostante tutta l'esperienza che ho alle spalle mi scartano.

**BERNARDO IOVENE FUORI CAMPO**

Sono esclusi anche molti mobilitati che hanno firmato prima della riforma Fornero e sono ancora al lavoro, ma mentre per lo Stato i patti diventano carta straccia, per le aziende invece vanno rispettati.

**DONNA**

Perché lavorerò fino alla fine del 2012, poi avrò i tre anni di mobilità e, dopo i tre anni di mobilità, con la vecchia norma, sarei andata in pensione. Perché ho firmato...

**BERNARDO IOVENE**

Perché lei lavora ancora?

**DONNA**

Sì, però ho firmato nell'aprile del 2011.

**BERNARDO IOVENE**

E non può continuare a lavorare?

**DONNA**

E no, perché ho già firmato l'accordo e l'azienda ha detto "tu hai firmato". Avvilita. Come mi dovrei sentire? Sette anni senza stipendio. Lei come si sentirebbe?

**ELSA FORNERO – MINISTRO DEL LAVORO**

Allora: noi cerchiamo di lavorare con le imprese per convincerle che quando le imprese vogliono ridurre la manodopera, la collocazione dei lavoratori è anche un loro problema. Distinguendo...

**BERNARDO IOVENE**

Però mi sembrano un po' parole buttate lì così, perché un'azienda che ha fatto un accordo di mobilità, ha firmato e dice "io ho firmato nel 2011, tu adesso sarai senza pensione, ti arrangi".

**ELSA FORNERO – MINISTRO DEL LAVORO**

Diciamo che "parole buttate lì" possono essere non solo le mie, ma anche quelle sue.

**BERNARDO IOVENE**

Io delle testimonianze di persone..

**ELSA FORNERO – MINISTRO DEL LAVORO**

Ma anch'io ho testimonianze, in cui sto lavorando con delle imprese. Voi pensate che solo il lavoro che appare, conti. Risolveremo tutto lì? Beh, no, non credo. E distingueremo..

**BERNARDO IOVENE**

Qualche vittima la dovremo fare allora. È nel conto diciamo.

**ELSA FORNERO – MINISTRO DEL LAVORO**

Di nuovo: lei vede che è pieno di pregiudizi? Perché io le ho detto prima che io sono prontissima a distinguere il caso di Termini Imerese dove so che il lavoro lì non è che

si trova facilmente, dal caso per esempio di altre situazioni locali o di altre imprese dove invece il lavoro ci può ancora essere.

### **BERNARDO IOVENE FUORI CAMPO**

Poi ci sono i casi assurdi: questo signore di Treviso da giovane, dopo 5 anni di lavoro, aveva fatto domanda di contribuzione volontaria, era il 1979, poi ha lavorato tutta la vita, ma adesso è escluso proprio per questo.

### **ENZO MACCATROZZO**

Quindi, io per poter essere salvaguardato, dovevo versare dal '79 i contributi volontari. Quindi: se si pagano i contributi volontari vuol dire che non si è occupati, quindi vuol dire che io per vivere e per mantenere me e la mia famiglia, dovevo solo che lavorare in nero.

### **BERNARDO IOVENE**

E se uno fa domanda di contribuzione volontaria, no?

### **ELSA FORNERO – MINISTRO DEL LAVORO**

E allora, di nuovo io vorrei salvaguardare.

### **BERNARDO IOVENE**

Da allora non deve più lavorare. Cioè anche questo. C'è addirittura uno che ha fatto domanda nel '79.

### **ELSA FORNERO – MINISTRO DEL LAVORO**

La prossima volta che facciamo... la prossima volta, io scado tra qualche mese e quindi non so se avremo l'occasione, ma la prossima volta che dobbiamo scrivere un provvedimento, chiamerò lei che mi sembra molto informato, persino più informato di certi miei collaboratori. E così potremo fare meglio!

### **BERNARDO IOVENE FUORI CAMPO**

I paletti hanno escluso chi aveva i requisiti, giusto per sfozzire un po' e risparmiare. Comunque tutti quelli che con le vecchie norme maturavano la pensione dopo il 2014 resteranno per anni a mani vuote. Ci dovrà pensare il Governo che verrà.

### **MANIFESTANTE**

Ma posso stare io fino al 2022, ogni anno, aspettando la riffa che stanno mettendo in piedi: "speriamo che quest'anno me la cavo"? Ma io non l'ho mai sentita una cosa del genere! Rabbrivido al fatto che esca fuori da quelle bocche; rabbrivido che esca fuori da bocche di professori che probabilmente saranno quelli che insegneranno anche ai miei figli... daranno indicazione per un loro mestiere futuro!

### **DONNA**

Doveva arrivare una donna per rovinare altre donne. Avevamo proprio bisogno che facesse da esempio, eh? Grazie perché non vedevamo l'ora di esser rappresentate in questo modo! Veramente grazie.

### **BERNARDO IOVENE FUORI CAMPO**

La cosa strana è che tutto il Parlamento aveva votato in Commissione Lavoro una norma, la 5103, che risolveva il problema a una platea più ampia, stabilendo anche di trovare la copertura dal 3% sui redditi superiori ai 150 mila euro, ma la ragioneria ha risposto picche.

**SILVANO MOFFA – PRES. COMMISSIONE LAVORO – POPOLO E TERRITORIO**

Senza tener conto che quando si fanno riforme strutturali, appunto, ci vuole una norma transitoria per accompagnare alla pensione chi si trovava in situazioni come quella in cui oggi versano gli esodati. Cosa le debbo dire? Che il Parlamento non è stato ascoltato? Purtroppo siamo stati una voce nel deserto.

**BERNARDO IOVENE FUORI CAMPO**

L'emendamento era dell'on. Damiano, invece poi in Commissione Bilancio ne è stato presentato un altro con la firma di Brunetta del PDL e di Baretta del PD.

**BERNARDO IOVENE**

Noi avevamo un emendamento Damiano, no? Lei è dello stesso partito di Damiano, no?

**PIER PAOLO BARETTA – COMMISSIONE BILANCIO – PD**

Sì.

**BERNARDO IOVENE**

Però cosa ha fatto? Lei ne ha proposto un altro?

**PIER PAOLO BARETTA – COMMISSIONE BILANCIO – PD**

Sì.

**BERNARDO IOVENE**

Eh, che comunque è restrittivo.

**PIER PAOLO BARETTA – COMMISSIONE BILANCIO – PD**

Allora: la Commissione Lavoro dice qual è la soluzione migliore; la Commissione Bilancio dice qual è la soluzione possibile.

**BERNARDO IOVENE**

Ah, ecco. Per cui lei è cosciente che questo problema non è risolto.

**PIER PAOLO BARETTA – COMMISSIONE BILANCIO – PD**

Ah, certo: lo abbiamo detto! Ne siamo ben coscienti.

**BERNARDO IOVENE**

Ah no, perché tutti quanti dicono che è risolto invece no.

**PIER PAOLO BARETTA – COMMISSIONE BILANCIO – PD**

Noi non abbiamo mai detto che è risolto perché bisogna dire la verità alla gente.

**EMILIO DI MARTINO**

I conti del Governo sono che sono salvaguardate attualmente circa 130mila persone. I conti INPS dicevano che gli esodati erano circa 392mila, quindi restano fuori 262mila persone.

**BERNARDO IOVENE FUORI CAMPO**

260mila persone che fino al 2020 vivranno questo incubo, poi c'è la beffa, per i 10mila esodati appena salvaguardati, i soldi anziché prenderli dai redditi sopra i 150mila euro, li taglieranno dai pensionati che ricevono 2000 euro al mese

**MILENA GABANELLI IN STUDIO**

Insomma, quanti sono questi esodati non si sa, e allora non si sa nemmeno quanti soldi ti servono, e chi è l'oste con cui stai facendo i conti? Di sicuro ci vorrà una copertura, e la pensata è stata quella di tassare le pensioni sopra i 2000 euro netti al mese, perché li c'è da sguazzare. Ma c'è da risolvere un'altra storia, che è quella delle ricongiunzioni. Chi ha lavorato un po' nel pubblico e ha versato all'Inpdap e poi un po' nel privato versato all'Inps, se portava tutto all'Inps, dove le pensioni sono più basse, la ricongiunzione dei contributi è sempre stata gratuita. Dal 2010 una norma inserita dal governo Berlusconi, invece dice "per ricongiungere bisogna pagare", perché l'Inps ha detto: "darti di meno ha un costo". E migliaia di persone impazziscono. Ma in base a cosa è stato calcolato questo costo?

**BERNARDO IOVENE**

Lei ha dei numeri che dimostrano che l'INPS sta falsificando le carte?

**MARIA LUISA GNECCHI – COMMISSIONE LAVORO - PD**

Certo, Certo.

**BERNARDO IOVENE**

Cioè: sta facendo un'accusa anche grave, lei, no?

**MARIA LUISA GNECCHI – COMMISSIONE LAVORO - PD**

Mah, la faccio grave convintamente.

**BERNARDO IOVENE**

Cioè: l'INPS sta truccando i dati?

**MARIA LUISA GNECCHI – COMMISSIONE LAVORO - PD**

Allora: l'INPS fornisce dati distorti.

**BERNARDO IOVENE FUORI CAMPO**

L'INPS, calcola che ci sono 30mila persone l'anno che chiedono la ricongiunzione per un costo di 2 miliardi e 4.

**BERNARDO IOVENE**

I vostri conti a quanto arrivano?

**MARIA LUISA GNECCHI – COMMISSIONE LAVORO - PD**

Ovviamente sono un terzo di questo.

**BERNARDO IOVENE**

Un terzo.

**MARIA LUISA GNECCHI – COMMISSIONE LAVORO - PD**

Un terzo di questo.

**BERNARDO IOVENE**

Allora, lei conferma che sono 11mila all'anno?

**ELSA FORNERO – MINISTRO DEL LAVORO**

Io... Questo è il dato che mi è stato fornito dall'INPS.

**BERNARDO IOVENE**

Eh, perché poi quando si devono fare i conti se ne calcolano 30mila all'anno?

**ELSA FORNERO – MINISTRO DEL LAVORO**

Perché probabilmente questo è una variazione dovuta al fatto che si pensa che se si rende un po' più conveniente ci saranno più domande.

**BERNARDO IOVENE FUORI CAMPO**

La Commissione Lavoro ha calcolato che basterebbero 900milioni e continua a sfornare proposte condivise da tutti i gruppi, compresi quelli del centro destra che nel 2010 votarono la legge.

**GIULIANO CAZZOLA – VICEPRESIDENTE COMMISSIONE LAVORO – PDL**

Ma lei sa come è venuto fuori quell'emendamento lì?

**BERNARDO IOVENE**

La legge 122?

**GIULIANO CAZZOLA – VICEPRESIDENTE COMMISSIONE LAVORO – PDL**

Sì. È venuto fuori in Commissione Bilancio, noi non lo avevamo neanche visto.

**BERNARDO IOVENE**

No, no ma io capisco la sua risposta.

**GIULIANO CAZZOLA – VICEPRESIDENTE COMMISSIONE LAVORO – PDL**

Io sono il promo firmatario di una mozione che dice di tornare indietro su questa cosa. E quindi perché devono dare la colpa a me?

**ELSA FORNERO – MINISTRO DEL LAVORO**

Questa è una vicenda nata malamente, in fretta e completamente ignorata. E questa è un'eredità negativa per questo Governo.

**BERNARDO IOVENE**

Che avete avuto voi. Però...

**ELSA FORNERO – MINISTRO DEL LAVORO**

L'approccio nostro è quello di capire.

**BERNARDO IOVENE**

...i deputati. Cioè sia la Lega sia il PDL, hanno presentato delle norme perché hanno...

**ELSA FORNERO – MINISTRO DEL LAVORO**

La Lega era al Governo quando questa cosa è stata fatta e non mi sembra abbia votato contro. Vogliamo anche dirlo? Forse non aveva interamente capito la questione, ma in ogni caso, non ha votato contro.

**BERNARDO IOVENE FUORI CAMPO**

Oggi tutti dicono che è stato un errore ma Sacconi a marzo scorso ne ha rivendicato la paternità.

**DA REPORT DEL 25/03/2012**

**BERNARDO IOVENE**

È stato un errore questo delle ricongiunzione o no?

**MAURIZIO SACCONI – EX MINISTRO DEL LAVORO – PDL**

Guardi è una norma che abbiamo dovuto assumere nell'ambito del progressivo processo di avvicinamento al sistema contributivo.

**BERNARDO IOVENE**

Per cui è stata una scelta questa qui?

**MAURIZIO SACCONI – EX MINISTRO DEL LAVORO – PDL**

È stata una scelta consapevole; è stata una scelta non facile, perché peggiora la condizione di molte persone.

**UOMO**

Questo è il conteggio dell'INPS che per ricongiungere i 21 anni di INPDAP su INPS dove ho 19 anni, mi viene a costare 202mila euro.

**BERNARDO IOVENE**

A lei quanto hanno chiesto?

**UOMO**

300mila euro per 18 anni e 8 mesi, ex INPDAP.

**BERNARDO IOVENE FUORI CAMPO**

La norma di fatto discrimina chi ha cambiato lavoro, come la signora Sertori che ha lavorato in comune 32 anni pagando l'INPDAP, poi ha cambiato lavoro ed è stata 8 anni con un privato pagando l'Inps, oggi non può andare in pensione se non paga 300mila euro.

**LAURA SERTORI**

Ho perso proprio la fiducia nelle istituzioni perché non si può trattare un lavoratore che ha lavorato per 40 anni, dico 40, ha sempre fatto il suo dovere, arrivi alla fine della carriera e gli cambi le carte in tavola.

**BERNARDO IOVENE FUORI CAMPO**

La palla è nelle mani del Ministro, dell'INPS e della ragioneria. Ma prima bisogna convincere la Fornero che ha sempre detto che la ricongiunzione è un privilegio e quindi si deve pagare.

**ELSA FORNERO – MINISTRO DEL LAVORO**

Posso farle un caso io?

**BERNARDO IOVENE**

Sì.

**ELSA FORNERO – MINISTRO DEL LAVORO**

Pensione mensile con ricongiunzione, con ricongiunzione: 15mila. 15.500.

**BERNARDO IOVENE**

All'anno?

**ELSA FORNERO – MINISTRO DEL LAVORO**

No, al mese!

**BERNARDO IOVENE**

E va beh ma allora questo cioè, lei però mi fa degli esempi. Io le sto parlando di persone...

**ELSA FORNERO – MINISTRO DEL LAVORO**

La prima era 2mila.

**BERNARDO IOVENE**

Io sto parlando di...

**ELSA FORNERO – MINISTRO DEL LAVORO**

Sì, io anche

**BERNARDO IOVENE**

..di pensioni sui 1500 euro. Ma non vengo mica qua per difendere le pensioni di 15mila euro! Ministra, cioè..

**ELSA FORNERO – MINISTRO DEL LAVORO**

No, ma magari ci sono anche quelle di 7mila e anche quelle di 7

**BERNARDO IOVENE**

Ma neanche! Noi abbiamo tutti casi di persone che hanno 1500 euro di pensione!

**ELSA FORNERO – MINISTRO DEL LAVORO**

Certo.

**BERNARDO IOVENE**

Allora, io le faccio un esempio: una signora ha 32 anni in Comune, si licenzia e va a lavorare nel privato. Ha pagato l'INPDAP per 32 anni e 8 anni l'INPS: deve andare in pensione, non ci può andare e le hanno chiesto 300mila euro. La sua stessa collega che invece è stata 40 anni al Comune, è rimasta lì, oggi è in pensione. Le sembra giusto?

**ELSA FORNERO – MINISTRO DEL LAVORO**

No.

**BERNARDO IOVENE**

E questa è la storia!

**ELSA FORNERO – MINISTRO DEL LAVORO**

Non mi sembra giusto. Allora: se è così..

**BERNARDO IOVENE**

È così!

**ELSA FORNERO – MINISTRO DEL LAVORO**

...Se è così, il mio a priori, è che non sembra una cosa corretta ed è quello che io volevo capire, cioè: queste pratiche con quale scrupolo e secondo quale metodologia?

**BERNARDO IOVENE FUORI CAMPO**

Il Ministro, a un anno dal suo insediamento, ha deciso di chiedere lumi all'INPS, con 3 domande delicate.

**BERNARDO IOVENE.**

Le ha fatte al'INPS le domande?

**ELSA FORNERO – MINISTRO DEL LAVORO**

Certo! Aspetti no: io voglio sapere se poi lei concorda. Questa è la più delicata e la più delicata è: siamo sicuri che non mandiamo lettere in cui chiediamo delle somme a qualcuno che il vantaggio non ce l'ha?

**BERNARDO IOVENE**

E cosa le ha risposto l'INPS?

**ELSA FORNERO – MINISTRO DEL LAVORO**

Io non ho ancora questa risposta.

**BERNARDO IOVENE**

Ah, non ce l'ha?

**ELSA FORNERO – MINISTRO DEL LAVORO**

Abbiate pazienza ancora un po'; in ogni caso le domande di ricongiunzione vanno ritardate il più possibile, perché..

**BERNARDO IOVENE**

Quindi noi dobbiamo consigliare di non pagare allora? Lei sta consigliando di non pagare?

**ELSA FORNERO – MINISTRO DEL LAVORO**

Io sto consigliando di evitare in questo momento di fare domande di ricongiunzione e meno che mai di farle a età di 57 anni.

**BERNARDO IOVENE**

Perché lei lo risolverà prima della fine della legislatura.

**ELSA FORNERO – MINISTRO DEL LAVORO**

Io mi propongo, ma siccome non sono io che decido da sola... Perché lei, non vuole sentire parlare del caso dei 15mila..

**BERNARDO IOVENE**

No, no io voglio sentire. Diciamo, su quello probabilmente siamo tutti d'accordo. Io le sto parlando semplicemente dei casi dove non c'è vantaggio.

**ELSA FORNERO – MINISTRO DEL LAVORO**

Sì, vogliamo dirlo così? Che così il Ministro si prende l'impegno di dire che se, nel caso in cui qualcuno ha ricevuto una comunicazione nella quale si richiedono soldi corrispondenti però a una situazione nella quale la persona in questione non ha alcun vantaggio, beh, allora io posso dire che questo non è, non deve essere e quindi quei soldi lì non devono essere richiesti.

**BERNARDO IOVENE**

Bene. A noi questo basta.

**ELSA FORNERO – MINISTRO DEL LAVORO**

Su questo credo che siamo tutti d'accordo.

**BERNARDO IOVENE**

Beh, anche noi.

**ELSA FORNERO – MINISTRO DEL LAVORO**

Va bene!

**BERNARDO IOVENE**

E noi di questo volevamo parlare.

**ELSA FORNERO – MINISTRO DEL LAVORO**

Bene. Allora se è di questo io... e va bene sono contenta d'accordo...

**BERNARDO IOVENE**

Abbiamo litigato per niente!

**ELSA FORNERO – MINISTRO DEL LAVORO**

Io non ho mai litigato con lei! Non abbiamo litigato, abbiamo discusso!

**BERNARDO IOVENE**

No..abbiamo discusso...

**MILENA GABANELLI IN STUDIO**

Il ministro non ha ancora le idee chiare, ma sta dicendo "chi deve fare domanda di ricongiunzione, aspetti, perché quando l'Inps ha detto che c'era un costo, forse non c'era. E anche il ministro Sacconi sapeva che non c'era questo costo, lui che c'era nel 2010 quando è stata fatta la norma, tant'è che una settimana fa ha dichiarato **"all'atto della approvazione della norma, nel 2010, non le fu riconosciuto alcun effetto finanziario"**. E allora perché non glielo ha detto subito l'anno scorso alla Fornero invece di confondergli la testa? Insomma, parlatevi, e anche il presidente dell'Inps risponda, non può sempre sgusciare via, non si può giocare sulla pelle delle persone... Il dramma è che una politica incompetente, si infila anche dentro al sistema economico e prende le decisioni.